



Reggio Emilia 2/02/2026

Alla cortese attenzione
del Sindaco e della Giunta Comunale
del Presidente del Consiglio Comunale

**O.D.G. Ex. Art. 21: Solidarietà alle forze dell'ordine e ai giornalisti feriti negli scontri di Torino -
Affermazione degli artt. 17 e 21 della Costituzione e del diritto a manifestare**

Premesso che:

- il 31 gennaio scorso a Torino si è svolta una manifestazione nazionale in solidarietà al centro sociale Askatasuna, sgomberato dalle forze dell'ordine nel dicembre 2025;
- il corteo ha radunato migliaia di persone da diverse parti d'Italia, con stime di partecipazione di circa 20.000 secondo gli organizzatori e le autorità preposte all'ordine pubblico;
- la manifestazione, prevalentemente pacifica, è degenerata in violenti scontri con le forze dell'ordine nella zona di Corso Regina Margherita e nel quartiere Vanchiglia, con lanci di pietre, fumogeni, bombe carta, container incendiati e il tentativo di sfondare i cordoni di protezione. In questo contesto di guerriglia urbana sono rimaste ferite molte persone, sia tra i manifestanti per i quali non si hanno numeri certi, sia tra le forze dell'ordine per cui si stimano circa un centinaio di accessi al pronto soccorso;
- sono stati pubblicati alcuni video delle violenze, in particolare l'aggressione feroce da parte di persone a volto coperto ad un poliziotto, Alessandro Calista, a terra indifeso e senza protezioni accerchiato da un gruppo di violenti che hanno utilizzato un martello per colpirlo;
- ulteriori video pubblicati mostrano violenze di alcuni agenti di Polizia sui manifestanti a volto scoperto, anche questi ultimi hanno fatto ricorso alle cure al pronto soccorso (<https://www.ilpost.it/2026/01/31/torino-corteo-askatasuna/>);
- inoltre durante le violenze è stata aggredita anche una troupe giornalistica della Rai, con operatori colpiti dagli antagonisti durante il servizio di informazione sul posto;

Atteso che:

- il sistema politico e istituzionale, da sinistra a destra, dal Presidente della Repubblica alla Presidente del Consiglio, hanno condannato le violenze ingiustificate e la devastazione della città;
- è necessario condannare le devastazioni operate da parte di gruppi organizzati che hanno operato col solo scopo di creare disordine nel contesto di una manifestazione avvenuta in modo pacifico, mettendo in pericolo manifestanti e le forze dell'ordine presenti, con un comportamento evidentemente criminale;

Valutato che:

- è necessario distinguere chiaramente tra protesta pacifica e violenza organizzata, ribadendo il diritto di manifestare in modo pacifico per tutti e evidenziando che ogni violenza ingiustificata a gratuita si pone al di fuori del contesto democratico, che garantisce la libera manifestazione del dissenso, anche attraverso la reciproca collaborazione tra forze dell'ordine e manifestanti;
- tali episodi richiedono misure punitive adeguate, nel rispetto della legge, ma non possono determinare una limitazione dei diritti costituzionali di manifestazione o di limitazione preventiva della libertà personale;

Riconosciuto il ruolo fondamentale delle Forze dell'Ordine nel garantire la sicurezza pubblica e il diritto a svolgere il proprio ruolo in sicurezza;

Visti gli artt. 17 e 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che tutela il diritto di riunione e di manifestare pacificamente e la sicurezza dei cittadini e delle istituzioni;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale:

1. esprime solidarietà a tutti gli agenti delle Forze dell'Ordine feriti negli scontri verificatisi a Torino il 31 gennaio, con particolare riferimento all'agente Alessandro Calista, vittima di una violenta aggressione criminale e condanna ogni forma di violenza e aggressione contro chi opera per la tutela della sicurezza di tutti i cittadini sottolineando che le forze dell'ordine sono un patrimonio dello Stato e dei cittadini tutti;
2. esprime solidarietà e vicinanza ai giornalisti e operatori dell'informazione colpiti durante i fatti di Torino, riconoscendo il ruolo essenziale di una stampa libera e sicura per la democrazia;
3. ribadisce la piena tutela degli artt. 17 e 21 della Costituzione in tema di diritto di manifestare pacificamente come fondamento dei diritti civili e democratici, sottolineando che la protesta non può mai degenerare in violenza, in quanto lesiva del perimetro democratico su cui fondiamo lo Stato di diritto;
4. invita le forze politiche a trasmettere, anche attraverso le Istituzioni, un messaggio di unità nazionale, scevro da strumentalizzazioni e in difesa di uno stato di diritto che preservi l'equilibrio tra diritti costituzionali e di sicurezza;
5. auspica la piena collaborazione tra manifestanti e Forze dell'Ordine nello svolgimento di future manifestazioni in merito alla tutela dell'ordine pubblico e al corretto svolgimento delle stesse, quale migliore realizzazione del diritto di manifestare;
6. dichiara la necessità di promuovere la via della mediazione e del dialogo istituzionale in casi di potenziale rischio per l'ordine pubblico.

I Consiglieri Comunali

Riccardo Ghidoni (PD),
Luisa Carbognani, Giovanni Anceschi, Cecilia Barilli, Francesca Boni, Fausto Castagnetti, Antonio Casella, Davide Corradi, Giuliano Ferrari, Nando Ganassi, Federico Macchi, Nicolò Medici, Fabiana Montanari, Sara Paderni, Claudio Pedrazzoli, Cinzia Ruozzi, Alessandro Miglioli (Verdi e Possibile) Rosario Martorana (Lista Massari) Gianni Bertucci (Movimento 5 Stelle)